

## San Matteo a lezione di sicurezza

*Programmi per qualificare il personale e controlli per i pazienti*

05 novembre 2015



PAVIA. Qualificare il sistema di prevenzione sui rischi lavorativi al San Matteo: obiettivo è la sicurezza sul posto del lavoro e la tutela della salute dei dipendenti come quella del paziente. E' questo il tema fondamentale che viene affrontato al seminario di studio che si tiene oggi al Dea nell'aula didattica 2 al primo piano corpo A.

Personale sanitario, infermieri, radiologici, medici, dipendenti che lavorano nei laboratori di analisi e ricerca: sono queste le figure professionali che devono stare più attente di altri nell'espletamento delle proprie professionalità. Come riuscire a lavorare in tranquillità, protetti e garantiti nonostante si maneggino apparecchiature mediche, materiali biologici, strumenti chirurgici e prodotti chimici che possono essere per loro natura, pericolosi ma fondamentali per le cure dei cittadini. «Al San Matteo si seguono le direttive sulla sicurezza europee – spiega Pierantonio Marchese responsabile del servizio di prevenzione e protezione – ma non è abbastanza. E' infatti necessario rendere più consapevoli i lavoratori di quanto sia fondamentale applicare rigorosamente le procedure e le istruzioni operative da noi fornite perchè in questo modo è possibile ridurre drasticamente gli infortuni sul lavoro e le patologie professionali». Come evitare per esempio contaminazioni con liquidi biologici dannosi? Come proteggersi da tagli e ferite con strumenti chirurgici, come utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuali come per esempio, mascherine particolari, guanti e occhiali adeguati e perchè farlo? E ancora: c'è chi utilizza gas medicinali e tecnici come nei reparti di rianimazione, come intervenire correttamente e nei tempi giusti e con modalità adeguate in caso di incendi e di calamità naturali come quelle sismiche. Come mettere a punto l'isolamento di un paziente infettivo ad alto rischio di contagio.